



SINDACATO ITALIANO LAVORATORI FINANZIERI

Prot. n. 20/2021 del 16 settembre 2021

Al **Comando Generale
della Guardia di Finanza**
VI Reparto – Ufficio R.O.R.A.S.
Viale XXI Aprile, 51
00162 Roma

Tramite pec: rm0010218p@pec.gdf.it

OGGETTO: Mascherine facciali prodotte da FCA ITALY S.P.A. - lotti 00914086180 e 00914086190 - quarantena e sostituzione delle giacenze per non conformità.

1. Il Ministero della Salute con nota n. 00633471 del 6 settembre 2021 ha comunicato di aver ricevuto dalla FCA ITALY S.P.A., la segnalazione di non conformità, senza specificarne la motivazione, delle mascherine facciali – lotti 00914086180 e 00914086190 – distribuite per il tramite della struttura del Commissario straordinario per l'emergenza Covid 19, agli istituti scolastici attraverso la società S.D.A.. Lo stesso Ministero, inoltre, ha comunicato che, ricevuta la segnalazione della FCA, si è prontamente attivato ai sensi della vigente normativa in materia, al fine di avviare le prescritte procedure volte a garantire il ritiro delle mascherine riconducibili ai lotti di cui sopra.
2. Tali circostanze sono riscontrabili anche da diversi organi di informazione che già in passato avevano sollevato dubbi sull'efficacia delle mascherine FCA relativamente alla soglia di conformità, alla capacità di filtrazione e all'eccessiva deperibilità dei materiali utilizzati.
3. Per quanto sopra esposto e considerato che sono arrivate a questa O.S. diverse segnalazioni circa la fornitura delle mascherine in parola presso diversi Reparti del Corpo, si chiede a codesto Comando Generale di:
 - a. interessare tutti i Comandanti regionali, in qualità di Datori di Lavoro ai sensi della Determina Dirigenziale n. 370/2013, affinché provvedano con ogni consentita urgenza, ad accertare, anche mediante la consultazione del registro dei D.P.I., l'eventuale effettiva consegna delle mascherine in argomento al personale dipendente procedendo, ove ciò si fosse verificato, al loro ritiro;
 - b. verificare i motivi per i quali l'azienda produttrice ha disposto il ritiro delle mascherine in parola, atteso che nulla in tal senso viene riportato nella comunicazione diramata. Qualora il motivo fosse riconducibile alle problematiche già emerse in passato, ovvero la scarsa capacità di filtrazione, si prega di voler procedere all'individuazione dei militari che, inconsapevolmente, ne abbiano fatto uso al fine di garantire le più ampie tutele in materia di informazione nell'ambito della sicurezza del lavoro.

Il Segretario Generale
Francesco Zavattolo